Ambiente - *Turismo e clima: sette mete mediterranee si riuniscono in Sardegna per la sfida all'adattamento*

Cagliari - 15 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Al via il workshop internazionale NT4CC nel sud-est dell'isola: esperti e partner tecnici a confronto su nuove strategie di tutela costiera e valorizzazione ambientale per un mercato turistico sempre più consapevole.**

Da oggi al 17 aprile, Villasimius ospita il terzo Pilot Destinations Exchange Workshop nell'ambito del progetto europeo NaTour4ClimateChange, un'iniziativa strategica che riunisce sette destinazioni costiere del Mediterraneo per affrontare le sfide del riscaldamento globale. L'incontro, finanziato dal programma Interreg EuroMED e ospitato dall'Area Marina Protetta di Capo Carbonara, funge da laboratorio per sperimentare soluzioni basate sulla natura volte ad aumentare la resilienza dei territori marittimi. Oltre alla realtà sarda di Capo Carbonara, partecipano attivamente l'Area Marina di Tavolara Capo Coda Cavallo, il Parco Naturale di Cabo de Gata in Andalusia, la municipalità croata di Dugi Otok, il Parco Naturale di Hutovo Blato in Erzegovina, la municipalità greca di Ori Zarkou e l'AMP di Cap Ferrat in Costa Azzurra. Questo partenariato internazionale, supportato da organismi tecnici come IUCN e Plan Bleu, vede come capofila l'Istituto per il Turismo della Croazia. Proprio dalla Croazia giungono i principali ospiti internazionali, tra cui la project manager Izidora Markovi? Vukadin e Damir Kreši?, direttore dell'Istituto croato e responsabile dell'Osservatorio dell'Organizzazione Mondiale del Turismo per l'Adriatico. L'appuntamento sardo segue le precedenti tappe di Marsiglia e Barcellona, dove i tavoli tecnici si erano concentrati rispettivamente sui piani d'azione per il clima e sulle soluzioni ecologiche. Al centro del confronto di Villasimius vi è la promozione di misure ambientali che non solo proteggano le coste, ma diventino un elemento distintivo sul mercato: l'obiettivo è valorizzare le destinazioni che scelgono la strada della sostenibilità naturale per rispondere alla crisi climatica, cercando al contempo di sensibilizzare e coinvolgere attivamente i turisti durante la loro permanenza.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 15 Aprile 2026